

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 del 26/09/2013

OGGETTO: Regolamento Comunale sulla Celebrazione dei Matrimoni Civili
- Approvazione.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 15 OTT. 2013

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

15 OTT. 2013

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 15 OTT. 2013

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

L'anno duemilatredecim il giorno ventisei del mese di settembre, alle ore 17,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena		SI
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO,

Consiglieri

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **Che**, il Coordinatore dell'Area I – Demografici e Istat, dott. Antonio Rinaldi, con nota Protocollo n. 31924 del 29/08/2013 ha proposto di disciplinare, dal punto di vista logistico, le attività inerenti la celebrazione dei matrimoni civili mediante l'adozione di apposito " *regolamento comunale sulla celebrazione di matrimoni civili* " di cui ha trasmesso bozza;
- **Che**, con la medesima nota è stata evidenziata la criticità dell'attuale sistema adottato ovvero che la celebrazione dei matrimoni civili avviene, per Capaccio Scalo, nella cd. " *Sala Giunta* ", oggi, però, deputata di fatto ad altre funzioni mentre, per ciò che attiene al capoluogo, fino a poco tempo fa la celebrazione avveniva nella cd. " *Sala Consiglio* " ma, dopo la recente soppressione della stessa in favore della creazione di uffici comunali, non è stato ancora individuato un luogo idoneo;
- **Che**, allo stato dei fatti non si è in grado di offrire un servizio al cittadino per l'incapacità di mettere a disposizione un luogo idoneo e dignitoso per la celebrazione del matrimonio;
- **Che**, urge quindi trovare uno o più luoghi idonei dove poter consumare la celebrazione dei riti matrimoniali civili che possa essere all'altezza di un comune, qual è Capaccio-Paestum;
- **Che**, sulla la scia di numerosissimi comuni italiani, s'intende istituire anche una tassa, differente in funzione del luogo prescelto, per far fronte alle spese costituenti il costo della qualità del servizio offerto;

Considerato:

- **Che**, le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, devono avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile;
- **Che**, la celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000);

Che, il Comune di Capaccio annovera nel suo patrimonio immobiliare luoghi idonei alla celebrazione dei matrimoni civili in modo da poter innalzare lo standard qualitativo del servizio offerto ai nubendi ovvero che il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, su domanda degli interessati, oltre che nella Sala Matrimoni; presso la Sede del Settore Servizi; Demografici, anche nei seguenti luoghi che per queste occasioni assumono la denominazione "Casa Comunale":

- Sala Erika, sita in Piazza Carlo Santini
- Sala comunale in Paestum, Piazza Basilica
- Sala sita presso palazzo Bellelli in Capaccio Cap.
- Nuova sede Comunale
- (Ex Pretura) sita in Via F.lli Arenella

Parchi e giardini:

- La collinetta – Capaccio Scalo;
- Villa Comunale – Torre di Mare;
- Giardino di Beatrice – Capaccio Capoluogo

Ritenuto

- Che s'intende dotare il Comune di Capaccio di idoneo strumento normativo atto a regolamentare le attività inerenti la celebrazione dei matrimoni civili;
- Che il regolamento che si va ad approvare è quello approvato dalla commissione dei regolamenti;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Proceduto dalla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n.15, astenuti n. 1 (Tarallo); votanti n. 14; favorevoli n. 14, contrari n. ///;

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e s'intende qui integralmente riportata;
- Di approvare come approva la proposta di regolamento comunale sulla celebrazione di matrimoni civili.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal presidente: consiglieri presenti n.15, astenuti n. 1 (Tarallo), votanti n.14, voti favorevoli n.14, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.



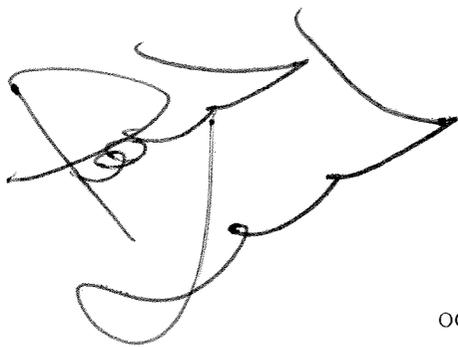
Comune di Capaccio
Provincia di Salerno

1)

Regolamento Comunale sulla Celebrazione dei Matrimoni Civili

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the lower-left quadrant of the page.

A CURA DELL'AREA I - SERVIZI DEMOGRAFICI



Art. 1
OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella stanza a ciò adibita presso la SEDE DEL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

Art. 2
FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo Indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3
LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati, oltre che nella *Sala Matrimoni; presso la Sede del Settore Servizi; Demografici*, anche nei seguenti luoghi che per queste occasioni assumono la denominazione "*Casa Comunale*":

Sala Erika, sita in Piazza Carlo Santini

Sala comunale in Paestum, Piazza Basilica

Sala sita presso palazzo Bellelli in Capaccio Cap.

Nuova sede Comunale
(Ex Pretura) sita in Via F.lli Arenella

Parchi e giardini:

1 *La collinetta - Capaccio Scalo;*

2 *Villa Comunale - Torre di Mare;*

3 *Giardino di Beatrice - Capaccio Capoluogo*

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile;

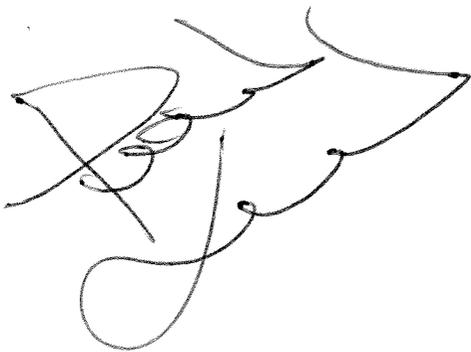
Art. 4
RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato "A", che forma parte integrante del presente regolamento.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime patrimoniale e l'indirizzo ove verrà stabilita la residenza coniugale.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396 del 03-11-2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.



Art. 5
GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato " C " del presente regolamento ed è comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione nonché alla disponibilità, compatibilmente con le esigenze istituzionali, della sala richiesta.

Le celebrazioni sono comunemente tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 Gennaio
- La domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- 15 Giugno (festa del Patrono)
- 15 Agosto
- 1 Novembre
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre

Art. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile per mezzo del suo responsabile o dipendente da esso incaricato.

La visita di luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate e facenti parte del programma amministrativo.

La richiesta concernente l'uso della sala di cui all'allegato " A ", che forma parte integrante del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 60 {sessanta} giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Capaccio da parte di uno dei due nubendi.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 {quindici} giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta la più rapida, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile del rimborso dovuto, di cui all'allegato "B", che forma parte integrante del presente regolamento.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- BOLLETTINO di c/c POSTALE N. 12286845 INTESTATO AL SERVIZIO TESORERIA DEL COMUNE 01 SALERNO
- ON - LINE su c/c BANCARIO INTESTATO A SERVIZIO TESORERIA DEL COMUNE 01 SALERNO

- IBAN IT33T0843176140090000011014
- CODICE ABI 76140
- CODICE CAB 08431
- CONTO 090000011014

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è

- "celebrazione matrimonio civile del giorno xxxxxxxxxx sala " xxxxxxxxxx ".

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.



Art.7 ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi e addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Capaccio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto al lancio di riso, coriandoli, confetti e altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali.

Qualora sia trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso avvengano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto indicato ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento (*soggetto richiedente*).

Art. 9

MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi, siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi con oneri a loro carico.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (*cinque*) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza del nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Art. 10 MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "A" del presente regolamento con le medesime modalità indicate negli art. 4 e segg. con anticipo di almeno 60 giorni.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio, allegato "A" del presente provvedimento.

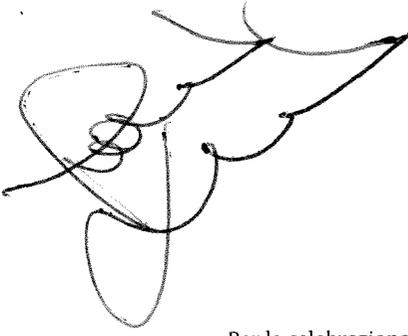
Art. 11

FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (uno per lo sposo, uno per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi devono darne comunicazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.



Art. 12
COSTO DEL SERVIZIO

Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento di un rimborso spese di cui all'allegato " B ".

I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati annualmente in delega dalla Giunta Comunale, anche su proposta del funzionario responsabile, tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc).

L'importo del rimborso sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Capaccio di almeno uno dei nubendi nonché dei giorni e degli orari di celebrazione.

Qualora i servizi richiesti non fossero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 13
USO DELLO STRUMENTO PUBBLICITARIO

Al fine di promuovere ed incrementare le celebrazioni civili così organizzate, l'Amministrazione Comunale, potrà prevedere la stipula di convenzioni con enti preposti alla promozione turistica locale, nazionale ed internazionale.

Potranno, inoltre essere predisposti progetti volti a sviluppare la divulgazione di questa iniziativa per mezzo della comunicazione di massa avvalendosi della rete telematica (internet), della stampa, della televisione e di ogni altro strumento d'informazione compatibile con questa finalità.

Art. 14
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- *Codice Civile*
- *D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;*
- *D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;*
- *Lo Statuto Comunale.*

Art. 15
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento del rimborso i matrimoni civili già autorizzati.

Non sono previste deroghe se non espressamente indicate nel presente regolamento.



ALLEGATO " A "

DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CEEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

Al Signor ufficiale dello Stato Civile del Comune di Capaccio

Il/La sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Nato/a a

In data

Residente a

Via

Codice Fiscale

Cittadino

In relazione al matrimonio che Intende contrarre con:

Cognome

Nome

Nato/a a

In data

Residente a

Via

Codice Fiscale

Cittadino

CHIEDE

che la celebrazione dei matrimonio abbia luogo il:

Giorno..... alle ore previo autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

- Sala Erika, sita in Piazza Carlo Santini
- Sala comunale in Paestum, Piazza Basilica
- Sala sita presso il palazzo Bellelli- Capaccio Capoluogo
- Nuova sede Comunale (Ex Pretura) sita in Via Fratelli Arenella

Parchi Cittadini:

- La collinetta – Capaccio Scalo;
- Giardino di Beatrice – Capaccio capoluogo
- Villa comunale - Torre di Mare

Regime Patrimoniale:

Comunione dei beni

Separazione dei beni

Il sottoscritto DICHIARA che l'indirizzo familiare, successivamente al matrimonio sarà il seguente:

autorizzando il cambio di domicilio del/i coniuge/i e presentando la necessaria documentazione unita mente alla ricevuta di versamento nei modi e nei termini previsti degli artt. 6 e 13 del regolamento sui servizio di celebrazione dei matrimoni civili.

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Capaccio,

Firma



7

ALLEGATO B

LUOGHI	NUBENDI		NUBENDI	
	Residenti nel Comune di Capaccio (almeno uno dei nubendi)		Non residenti nel Comune di Capaccio " e/o cittadini stranieri "	
	FERIALE	PRE FESTIVO FESTIVO	FERIALE	PRE FESTIVO FESTIVO
Sede ufficio demografici Capaccio Scalo <i>(Gratis il giovedì pomeriggio)</i>	€. 00,00	€. 150,00	€.50,00	€.200,00
Sede ufficio demografici Capaccio Capoluogo Sede comunale Via F.lli Arenella <i>(Gratis il giovedì pomeriggio)</i>	€. 00,00	€. 150,00	€.50,00	€.200,00
Sale Erika Piazza Carlo Santini	€. 100,00	€. 200,00	€.150,00	€.250,00
Sala comunale in Paestum – Piazza Basilica	€.150,00	€.200,00	€.250,00	€.300,00
Sala sita nel Palazzo Bellelli in Capaccio Capoluogo	€.150,00	€.200,00	€.200,00	€.250,00
Parco Urbano " La Collinetta " in Capaccio Scalo	€.150,00	€.200,00	€.200,00	€.250,00
Villa Comunale – Torre di Mare	€.150,00	€.200,00	€.200,00	€.250,00
Giardino di Beatrice Capaccio Capoluogo	€.150,00	€.200,00	€.200,00	€.250,00
Matrimoni civili da celebrarsi fuori la sede comunale per cause d'infermità	€.00,00	€.100,00	€.100,00	€.150,00
Matrimoni civili da celebrarsi fuori la sede comunale per "imminente pericolo di vita "	GRATUITO	GRATUITO	GRATUITO	GRATUITO



GIORNI	MATTINA			POMERIGGIO
	DALLE ORE	ALLE ORE	DALLE ORE	ALLE ORE
LUNEDI	09.00	12.00	16.00	17.00
MARTEDI	09.00	12.00	16.00	17.00
MERCOLEDI	09.00	12.00	16.00	17.00
GIOVEDI	09.00	12.00	16.00	17.00
VENERDI	09.00	12.00	16.00	17.00
SABATO	09.00	12.00	16.00	17.00
DOMENICA	09.00	12.00	16.00	17.00

2)



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 5) REGOLAMENTO COMUNALE SULLA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI -
APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

[Signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

All. 2³

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Regolamento Comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili"

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, previsto per il 26/09/2013;

-) Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;

-) visto il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Demografici-ISTAT;

-) visto il verbale della competente Commissione Consiliare;

esaminato

il predetto atto così come proposto, esprimono il parere favorevole in ordine all'approvazione del medesimo.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale, ed al Responsabile del Servizio Finanziario.

Capaccio, 25 settembre 2013

IL Collegio dei revisori

Dr Aniello D'Uva

Aniello D'Uva

Rag. Domenico Ferraro

Domenico Ferraro

Prof. Alberto Carpino

Alberto Carpino

Il giorno Venti Nove del mese di settembre dell'anno in cui si è svolta la seduta del Consiglio Comunale di Capri, è stata convocata la Commissione Bilancio e Finanze, appositamente convocata con nota prot. 34482 del 23.09.2013.

Alle ore 12.45, per il prof. di legge, sono presenti i componenti: P. Scialoja, G. Scialoja, G. Scialoja, G. Scialoja.

Verificata la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale P.V.

Punto 1) regolamento comunale per la concessione di permessi e licenze per attività di commercio al dettaglio in esercizi di proprietà privata.

Il presidente propone la approvazione del regolamento statutario e regolamento della Commissione Statuto e regolamento.

Punto 2) regolamento comunale sulla concessione di permessi di soggiorno.

Alle ore 12.50 arriva il componente commissario.

Il presidente propone la approvazione del regolamento statutario e regolamento. La Commissione Statuto e regolamento.

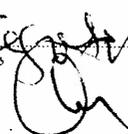
Punto 3) Spese per il...

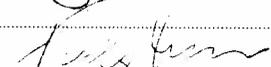
attività John Hike (D.P. n. 448/2010-08)
 art. 5 e 5 bis - in materia di libertà di
 E.C. n. 36/2007 ed approvazione nuove
 norme di diritto. Il presidente propone la
 approvazione con il voto di approvazione
 della Commissione prima Commissione
 Territoriale. Alle ore 13.03 si allontanano
 il Componente Fano e la Commissione
 affare.

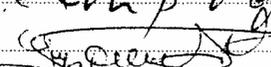
Punto 7): Costituzione seduta straordinaria
 straordinaria - Terziaria.
 La Commissione, esaminata la proposta,
 affare con la nota dei Componenti Taranto
 della Commissione.

Punto 8): Società Capelli & Partners
 s.r.l. - Interventi -
 Interviene la D. S. - Silvano - assessore al
 Silvano - che relazione sull'argomento.
 Alle ore 13.20 si allontanano il Componente
 ignello e il Componente de Gno, i quali
 ritornano ad approvare gli argomenti in
 E.C. - volta la relazione dell'assessore
 Taranto, la Commissione all'unanimità
 dei presenti, approva.

Punto 9): Azienda speciale P.A.S.I.A.
 Interventi - La Commissione, volta
 la relazione dell'assessore Peliccioli, approva
 all'unanimità dei presenti, approva.
 Nell'attesa la liberazione, alle ore 13.30,
 si scioglie.

Il Segretario


Il Presidente


Il Componente

 Luca Scatella

L'anno 2013 il giorno 25 del mese di Settembre
nella sede comune del Capoluogo su regolare
convocazione si è riunita la Commissione Statuto
e Regolamento. Svolge la funzione di Segretario
verbale Giuseppe Pavia. Sono presenti:

FERRA - PALLA - POCILLA - CETTA - VOZA - MONTEFUSCO -

TOMMASINI ARENELLA - TARULLA -

Si passa all'esame del Regolament des matricules
art. 1. La Commissione licenzia in via definitiva

il regolamento apportando delle modifiche alle
tariffe di cui all'allegato B che viene rogato
dal componente favorevole. Il Cons. Comunale, ex
adesso tenuto conto ^{che} della precedente seduta, ha
stato d'accordo di tutte i componenti di fare un
abbattimento delle tariffe del 30% considerando che
questa seduta ha nuovamente modificato le tariffe
senza tenere conto della proposta precedente si riserva
in C.C. di esprimere la propria opinione in
un'ora.

Si passa all'esame del punto (4) dell'ord. del
C.C. - Considerato che il regolamento è stato
già licenziato ~~in~~ ^{da} questa Commissione
precedentemente si conferma quanto approvato.

Del che è verbale

Il presidente

Il Segretario verbale

Pavia